

RSMRT1 Fosso dei Lupinari

Rete Sentieri Monticiano Claudio Cereda



Riepilogo Percorso

Diramazione dal sentiero T1 per esplorare la zona del fosso dei Lupinari di grande interesse naturalistico e con la presenza di una grotta carsica (Buca dei Falchi). Il raccordo si riconnette al sentiero principale. Lunghezza km 4.86 dislivello salita 109 m, dislivello discesa 171 m

Panoramica Percorso



Categoria: A Piedi

Lunghezza: 4.860 km / 3.04 mi

Ultima Modifica: 13th June 2019

Difficoltà: Medio

Voto: Unrated

Terreno: Non classificato

Data Di Pubblicazione: 10th March 2019

Descrizione

Percorso di poco inferiore ai 5km con 104 metri di dislivello in salita e 266 m in discesa se percorso in senso antiorario. Può essere percorso anche a cavallo e in MTB (ma il fondo, in alcuni tratti è problematico per la possibilità di incontrare alberi caduti)

Lo scopo di questo percorso è quello di consentire un utilizzo ad anello del percorso T1 partendo e tornando a Palazzo su strade diverse (facendo all'andata il percorso che passa dalla cascata della Pigna e imboccando quello dei Lupinari in senso orario, cioè al contrario della descrizione che segue).

Il percorso è significativo in sé per il valore ambientale del fosso dei Lupinari e per visitare (accompagnati da personale esperto e con idonea attrezzatura) le grotte carsiche della Buca dei Falchi.

Da Palazzo, invece di seguire il percorso per la Pigna si prosegue sulla strada vicinale per circa 600 metri e poi si imbuca una strada sulla destra che ci porta al fosso dei Lupinari nella sua parte alta.

Lo attraversiamo e ci dirigiamo verso il poggio dei Serigioni (il fosso imbuca una valle stretta di discesa che non risulta percorribile).

Aggiriamo in senso antiorario il poggio Cetinaccia e scendiamo a reincontrare il fosso dei Lupinari per il quale proponiamo tre brevi percorsi di esplorazione tra pozze, cascate e zone pianeggianti.

Terminato il giro esplorativo ci teniamo sulla sponda sinistra e un centinaio di metri dopo il guado arriviamo al punto di accesso alla Buca dei Falchi.

Se si prosegue in salita, in meno di un km si arriva ad incontrare il sentiero T1 (direzioni Poggio Siena Vecchia a destra, Ferraia Tocchi diritto, Palazzo a a sinistra).

Punti Percorso

1 percorso diretto e raccordo per i lupinari 0 km

(43.10414; 11.25864)

Se invece di piegare a sinistra per raggiungere la cascata della Pigna si prosegue lungo la strada a sterro è possibile raggiungere la strada sulla destra che porta al percorso ad anello del Fosso dei Lupinari

2 svolta a destra anello del Fosso dei Lupinari km 0.5

(43.10664; 11.26293)

dopo aver percorso circa mezzo chilometro in discesa e aver superato una prima deviazione a destra, in corrispondenza della seconda, si imbecca una strada in discesa in direzione est e dopo aver costeggiato un Uliveto si trascurano le successive diramazioni sulla sinistra per proseguire diritto.

3 possibile deviazione per seccatoio ristrutturato km 0.88

(43.10587; 11.26728)

noi seguiamo diritto (leggermente a destra) sempre in discesa verso il fosso dei lupinari ma è consigliabile in questo punto una piccola sosta per visitare il seccatoio che si trova a sinistra

4 Fosso dei Lupinari km 1.06

(43.10491; 11.26830)

È il ramo principale lo si attraversa direttamente sulla strada e poi si piega a sinistra mentre il fosso scende rapidamente in un Vallone. Un sentiero si inerpicava lungo la sponda sinistra del fosso andando verso la sorgente.

5 affluente del Fosso dei lupinari km 1.21

(43.10480; 11.26988)

dopo qualche decina di metri in discesa si getta nel fosso

6 Quadrivio Poggio Serigioni km 1.93

(43.10579; 11.27790)

Al quadrivio giriamo a sinistra. Quella di fronte a noi è una strada di smacchio che va verso il Poggio Serigioni, mentre piegando a destra è possibile risalire sino alla provinciale delle Pinete e sbucare in corrispondenza di un grande imposto per il taglio della legna. Iniziamo a scendere in direzione nord

7 Svolta a sinistra verso il fosso dei Lupinari km 2.32

(43.10909; 11.27882)

Abbandoniamo la strada principale e iniziamo a scendere lungo una strada gippabile in direzione Ovest avendo sia a destra che a sinistra boschi.

Trascuriamo le numerose deviazioni sulla sinistra che corrispondono a strade di smacchio della zona del Poggio Cetinaccia che stiamo aggirando in senso antiorario. Tali strade alla fine riportano al Quadrivio da cui siamo partiti.

8 svolta a destra km 2.78

(43.11003; 11.27347)

sulla sinistra si trova una vecchia strada di bosco (in stato di abbandono) che consentirebbe di salire rapidamente al punto 3 (seccatoio) evitando il lungo giro che abbiamo percorso

9 Bivio con esplorazione delle sponde del fosso km 2.90

(43.11086; 11.27425)

Arriviamo su un piccolo Poggio da cui partono due strade, quella a destra scende direttamente al Guado del Fosso dei Lupinari, che raggiungeremo più oltre, mentre quella a sinistra consente di compiere una bella esplorazione alternando sponda destra e sponda sinistra del Fosso dei Lupinari che in questa zona è particolarmente suggestivo e ha un greto ampio che consente delle piacevoli soste.

Il fosso dei Lupinari oggetto del nostro giro può essere esplorato anche in corrispondenza del Guado sia scendendo sulla sponda destra sia risalendo sulla sponda sinistra.

Nel primo caso si scende tra grandi blocchi di Travertino mentre il fosso crea pozze e Cascatelle.

Nel secondo caso si risale sino ad arrivare ad un punto in cui il fosso scende formando due cascate e sotto di esse delle belle pozze.

Sulla carta sono state indicate, seppur in maniera grossolana le diverse deviazioni di esplorazione.

10 ingresso alla Buca dei falchi km 4.31

(43.11167; 11.27631)

L'ingresso si trova una decina di metri a monte del nostro sentiero e il punto è ben segnalato.

Ci sono quattro o cinque grotte di cui solo una, allo stato, ha un ingresso ancora praticabile.

Assolutamente da evitare avventurarsi da soli. Farsi accompagnare da una guida ambientale o dal gruppo speleologico senese.

11 Quadrivio e fine del raccordo km 4.86

(43.11509; 11.27569)

Il sentiero T1 proviene da sinistra e prosegue di fronte a noi scendendo verso il Podere Ferraia e da lì Castello di Tocchi e Tocchi.

Girando a destra si può proseguire verso il Poggio di Siena Vecchia e il torrente Ornate

